

## IL LIBRO DEL PROFETA ZACCARIA

### *Esortazione alla conversione*

<sup>1</sup> NELL'ottavo mese, nell'anno secondo di Dario, la parola del Signore fu *indirizzata* al profeta Zaccaria\*, figliuolo di Berechia, figliuolo di Iddo, dicendo:

<sup>2</sup> Il Signore è stato gravemente adirato contro a' vostri padri;

<sup>3</sup> ma tu di' loro: Così ha detto il Signor degli eserciti: Convertitevi a me\*, dice il Signor degli eserciti, ed io mi rivolgerò a voi, ha detto il Signor degli eserciti.

<sup>4</sup> Non siate come i vostri padri, a' quali i profeti dei tempi passati gridavano\*, dicendo: Così ha detto il Signor degli eserciti: Deh! convertitevi dalle vostre vie malvage, e dalle vostre malvage opere\*; ma essi non *mi* ubbidirono, e non mi porsero le orecchie, dice il Signore.

<sup>5</sup> I vostri padri dove son eglino? e que' profeti potevano essi vivere in perpetuo?

<sup>6</sup> Le mie parole, e i miei statuti, de' quali io avea data commissione a' profeti, miei servitori, non aggiunsero esse pure i padri vostri? laonde essi si son convertiti, ed han detto: Come il Signore degli eserciti avea pensato di farci,

---

\* **1:1** Zaccaria Esd. 4.24; 5.1. Ag. 1.1. \* **1:3** me Ger. 29.5; 35.15.

Luc. 15.20. Giac. 4.8. \* **1:4** gridavano 2 Cron. 36.15,16e rif.

\* **1:4** opere Is. 31.6. Ger. 3.12; 18.11. Ezec. 18.30. Os. 14.1.

secondo le nostre vie, e secondo le nostre opere, così ha egli operato inverso noi\*.

*Prima visione: i cavalieri*

<sup>7</sup> NEL ventesimoquarto giorno dell'undecimo mese, *che* è il mese di Sebat, nell'anno secondo di Dario, la parola del Signore fu *indirizzata* al profeta Zaccaria, figliuolo di Berechia, figliuolo di Iddo, dicendo:

<sup>8</sup> Io ho avuta di notte una visione, ed ecco un uomo\*, montato sopra un cavallo sauro, il quale se ne stava fra delle mortine, *ch'erano* in un luogo basso; e dietro a lui *vi erano* de' cavalli sauri, e de' vaiolati, e de' bianchi.

<sup>9</sup> Ed io dissi: Che vogliono dire queste cose, Signor mio? E l'Angelo che parlava meco, mi disse: Io ti mostrerò che vogliono dir queste cose.

<sup>10</sup> E l'uomo, che stava fra le mortine, rispose, e disse: Costoro *son* quelli che il Signore ha mandati, per andare attorno per la terra\*.

<sup>11</sup> E quelli fecero motto all'Angelo del Signore, che stava fra le mortine, e dissero: Noi siamo andati attorno per la terra; ed ecco, tutta la terra si riposa, e gode di quiete.

<sup>12</sup> E l'Angelo del Signore si fece a dire: O Signor degli eserciti, infino a quando non avrai tu pietà di Gerusalemme, e delle città di Giuda, contro alle quali tu sei stato gravemente adirato, lo spazio di questi settant'anni\*?

---

\* **1:6** noi Lam. 1.18; 2.17.      \* **1:8** uomo Gios. 5.13. Apoc. 6.2.

\* **1:10** terra Sal. 103.20,21. Ebr. 1.14.      \* **1:12** anni Ger. 25.11,12 e rif. Dan. 9.2 e rif. Zac. 7.5.

13 E il Signore rispose all'Angelo, che parlava meco, buone parole, parole di consolazione.

14 E l'Angelo, che parlava meco, mi disse: Grida, dicendo: Così ha detto il Signor degli eserciti: Io sono ingelosito di gran gelosia per Gerusalemme, e per Sion.

15 E sono adirato di grande ira contro alle nazioni che godono di agio, e di quiete; perciocchè io era un poco adirato, ma esse hanno aiutato al male\*.

16 Perciò, così ha detto il Signore: Io mi son rivolto verso Gerusalemme in compassione\*; la mia Casa sarà in essa riedificata, dice il Signor degli eserciti; e il regolo sarà disteso sopra Gerusalemme\*.

17 Grida ancora, dicendo: Così ha detto il Signor degli eserciti: Ancora traboccheranno di beni le mie città; e il Signore consolerà ancora Sion\*, ed eleggerà ancora Gerusalemme.

### *Seconda visione: le corna ed i fabbri*

18 POI io alzai gli occhi, e riguardai, ed ecco quattro corna.

19 Ed io dissi all'Angelo che parlava meco: Che *vogliono dire queste corna?* Ed egli disse: Queste *son* le corna, che han dissipato Giuda, Israele, e Gerusalemme\*.

20 Poi il Signore mi fece veder quattro fabbri.

21 Ed io dissi: Che vengono a far costoro? Ed egli rispose, e disse: Quelle *son* le corna, che

---

\* **1:15** male Is. 47.6.    \* **1:16** compassione Is. 54.8 e rif. Ger. 30.18.    \* **1:16** Gerusalemme Ger. 31.39. Zac. 2.1,2.    \* **1:17** Sion Is. 51.3.    \* **1:19** Gerusalemme Esd. 4.1,4,7 ecc.; 5.3.

han dissipato Giuda, secondo che niuno ha alzato il capo; ma costoro son venuti per dar loro lo spavento; per abbatter le corna delle genti, che hanno alzato il corno contro al paese di Giuda per dissiparlo.

## 2

### *Terza visione: Gerusalemme misurata*

<sup>1</sup> POI io alzai gli occhi, e riguardai; ed ecco un uomo, che avea in mano una cordicella da misurare\*.

<sup>2</sup> Ed io *gli* dissi: Dove vai? Ed egli mi disse: *Io vo* a misurar Gerusalemme, per veder qual *sia* la sua larghezza, e quale la sua lunghezza.

<sup>3</sup> Ed ecco, l'Angelo che parlava meco uscì; e un altro Angelo gli uscì incontro.

<sup>4</sup> Ed egli gli disse: Corri, parla a quel giovane, dicendo: Gerusalemme sarà abitata per villate; per la moltitudine degli uomini, e delle bestie, *che saranno* in mezzo di lei\*.

<sup>5</sup> Ed io le sarò, dice il Signore, un muro di fuoco d'intorno\*, e sarò per gloria in mezzo di lei\*.

<sup>6</sup> Oh! oh! fuggite dal paese di Settentrione\*, dice il Signore; perciocchè io vi ho sparsi per li quattro venti del cielo, dice il Signore.

<sup>7</sup> O Sion, scampa; *tu*, che abiti con la figliuola di Babilonia\*.

---

\* **2:1** misurare Ezec. 40.3e rif.      \* **2:4** lei Ger. 31.27. Ezec. 36.10,11.      \* **2:5** intorno Is. 26.1. Zac. 9.8.      \* **2:5** lei Is. 60.19 e rif. Ag. 2.9e rif.      \* **2:6** Settentrione Is. 48.20e rif.      \* **2:7** Babilonia Apoc. 18.4.

8 Perciocchè, così ha detto il Signor degli eserciti: Dietro alla gloria\*! Egli mi ha mandato contro alle genti che vi hanno spogliati; perciocchè chi vi tocca, tocca la pupilla dell'occhio suo\*.

9 Perciocchè, ecco, io levo la mano contro a loro, ed esse saranno in preda a' lor servi; e voi conoscerete che il Signor degli eserciti mi ha mandato\*.

10 Giubila, e rallegrati, figliuola di Sion\*; perciocchè ecco, io vengo, ed abiterò in mezzo di te\*, dice il Signore.

11 E molte nazioni si aggiungeranno al Signore\* in quel giorno, e mi saranno per popolo\*; ed io abiterò in mezzo di te, e tu conoscerai che il Signore degli eserciti mi ha mandato a te.

12 E il Signore possederà Giuda, per sua parte, nella terra santa; ed eleggerà ancora Gerusalemme\*.

13 Silenzio, ogni carne, per la presenza del Signore\*; perciocchè egli si è destato dalla stanza della sua santità\*.

### 3

#### *Quarta visione: il sommo sacerdote accusato da Satana, e giustificato da Dio*

\* 2:8 gloria Esod. 16.10e rif. \* 2:8 suo Deut. 32.10. Sal. 17.8.

\* 2:9 mandato Ezec. 33.33. \* 2:10 Sion Sof. 3.14e rif. \* 2:10 te Lev. 26.12. Ezec. 37.27 e rif. Zac. 8.3. Giov. 1.14. 2 Cor. 6.16.

\* 2:11 Signore Is. 2.2,3; 49.22; 60.3 ecc. Zac. 8.22,23. \* 2:11

popolo Esod. 12.49. \* 2:12 Gerusalemme Deut. 32.9. \* 2:13

Signore Abac. 2.20. Sof. 1.7. \* 2:13 santità Is. 57.15.

<sup>1</sup> POI *il Signore* mi fece veder Iosua, sommo sacerdote, che stava ritto in piè davanti all'Angelo del Signore; e Satana\* stava alla sua destra, per essergli contra, come parte avversa.

<sup>2</sup> E il Signore disse a Satana: Sgriditi il Signore, o Satana; sgriditi il Signore\*, che ha eletta Gerusalemme\*; non è costui un tizzone scampato dal fuoco\*?

<sup>3</sup> Or Iosua era vestito di vestimenti sozzi\*, e stava ritto in piè davanti all'Angelo.

<sup>4</sup> E *l'Angelo* prese a dire in questa maniera a quelli che stavano ritti davanti a lui\*: Toglietegli d'addosso quei vestimenti sozzi. Poi gli disse: Vedi, io ho rimossa d'addosso a te la tua iniquità, e t'ho vestito di vestimenti nuovi\*.

<sup>5</sup> Ho parimente detto: Mettaglisi una tiara netta in sul capo. Coloro adunque gli misero un tiara netta in sul capo\*, e lo vestirono di vestimenti nuovi. Or l'Angelo del Signore stava in piè.

<sup>6</sup> E l'Angelo del Signore protestò a Iosua, dicendo:

<sup>7</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Se tu cammini nelle mie vie, ed osservi ciò che io ho ordinato che si osservi, tu giudicherai la mia Casa\*, e guarderai i miei cortili; ed io ti darò di

---

\* **3:1** Satana a cioè: Avversario. Sal. 109.6. Apoc. 12.10. \* **3:2** Signore Giud. 9. \* **3:2** Gerusalemme Zac. 1.17. Rom. 8.33. \* **3:2** fuoco Am. 4.11. Rom. 11.5. \* **3:3** sozzi Is. 64.6. \* **3:4** lui Dan. 7.10. Luc. 1.19. \* **3:4** nuovi Is. 61.10. Luc. 15.22. Apoc. 19.8. \* **3:5** capo Esod. 29.6. Zac. 6.11. \* **3:7** Casa Deut. 17.8 ecc. Mal. 2.7.

camminare fra costoro che son *qui* presenti\*.

<sup>8</sup> Or ascolta, Iosua, sommo sacerdote, tu, e i tuoi compagni, che seggono nel tuo cospetto; perciocchè voi siete uomini di prodigio\*; perciocchè, ecco, io adduco il mio Servitore\*, il Germoglio\*.

<sup>9</sup> Perciocchè, ecco, la pietra\*, che io ho posta davanti a Iosua; sopra *quell'*una pietra *vi sono* sette occhi\*: ecco, io scolpisco la scultura di essa, dice il Signor degli eserciti; e torrò via l'iniquità di questo paese in un giorno\*.

<sup>10</sup> In quel giorno, dice il Signor degli eserciti, voi chiamerete ciascuno il suo compagno sotto alla vite, e sotto al fico\*.

## 4

### *Quinta visione: il candelliere d'oro e le lampade*

<sup>1</sup> POI l'Angelo che parlava meco ritornò, e mi destò, a guisa d'uomo che è destato dal suo sonno.

<sup>2</sup> Ed egli mi disse: Che vedi? Ed io dissi: Io ho riguardato, ed ecco un candelliere tutto d'oro\*, di sopra al quale vi è un bacino, e sopra il candelliere *vi son* sette sue lampane; e *vi son* sette colatoi, per le lampane, che *sono* in cima del candelliere.

---

\* **3:7** presenti ver. 4e rif.    \* **3:8** prodigio Is. 8.18; 20.3.    \* **3:8** Servitore Is. 42.1 e rif. Ezec. 34.23,24.    \* **3:8** Germoglio Is. 4.2 e rif. Zac. 6.12.    \* **3:9** pietra Sal. 118.22e rif.    \* **3:9** occhi Zac. 4.10. Apoc. 5.6.    \* **3:9** giorno Ger. 31.34; 50.20. Mic. 7.18,19. Zac. 13.1.    \* **3:10** fico 1 Re. 4.25. Mic. 4.4.    \* **4:2** oro Esod. 25.31 ecc. Apoc. 1.12; 4.5.

<sup>3</sup> *Vi sono* ancora due ulivi di sopra ad esso\*; l'uno dalla destra del bacino, e l'altro dalla sinistra.

<sup>4</sup> Ed io feci motto all'Angelo che parlava meco, e gli dissi: Che *vogliono dire* queste cose, signor mio?

<sup>5</sup> E l'Angelo che parlava meco rispose, e mi disse: Non sai tu che *vogliono dire* queste cose? Ed io dissi: No, signor mio.

<sup>6</sup> Ed egli rispose, e mi disse in questa maniera: Quest'è la parola del Signore a Zorobabel: Non per esercito, nè per forza\*; ma per lo mio Spirito, ha detto il Signor degli eserciti.

<sup>7</sup> Chi sei tu, o gran monte, davanti a Zorobabel? *tu sarai ridotto* in piano\*; e la pietra del capo sarà tratta fuori\*, con rimbombanti acclamazioni\*: Grazia, grazia ad essa.

<sup>8</sup> Poi la parola del Signore mi fu *indirizzata*, dicendo:

<sup>9</sup> Le mani di Zorobabel han fondata questa Casa\*, e le sue mani altresì la compieranno\*; e tu conoscerai che il Signor degli eserciti mi ha mandato a voi.

<sup>10</sup> Perciocchè chi è colui che ha sprezzato il giorno delle piccole cose\*? Pur si rallegreranno; e quei sette *che son* gli occhi del Signore\*, che vanno attorno per tutta la terra\*, riguarderanno

---

\* **4:3** esso ver. 4.11,12. Apoc. 11.4.    \* **4:6** forza Os. 1.7. Ag. 2.21-23.    \* **4:7** piano Ag. 2.4. Mat. 21.21.    \* **4:7** fuori Sal. 118.22 e rif. Zac. 3.9.    \* **4:7** acclamazioni Esd. 3.11,13.    \* **4:9** Casa Esd. 3.10.    \* **4:9** compieranno Esd. 6.15.    \* **4:10** cose Ag. 2.3.    \* **4:10** Signore Zac. 3.9.    \* **4:10** terra 2 Cron. 16.9. Prov. 15.3.

la pietra del piombino in mano di Zorobabel.

<sup>11</sup> Ed io risposi, e gli disse: Che *vogliono dire* questi due ulivi\*, *che sono* dalla destra e dalla sinistra del candeliere?

<sup>12</sup> E presi di nuovo a dirgli: Che *vogliono dire* questi due ramoscelli d'ulivo, *che sono* allato a' due doccioni d'oro, *che versano* in giù l'oro?

<sup>13</sup> Ed egli mi disse: Non sai tu che *vogliono dire* queste cose? Ed io dissi: No, signor mio.

<sup>14</sup> Ed egli disse: Questi *ramoscelli sono* i due figliuoli dell'olio\*, *che stanno* ritti appresso il Signor di tutta la terra.

## 5

### *Sesta visione: il rotolo volante*

<sup>1</sup> POI alzai di nuovo gli occhi, e riguardai; ed ecco un rotolo volante\*.

<sup>2</sup> E *l'Angelo* mi disse: Che vedi? Ed io dissi: Io veggio un rotolo volante, la cui lunghezza è di venti cubiti, e la larghezza di dieci cubiti.

<sup>3</sup> Ed egli mi disse: Quest'è l'esecrazione, che è uscita fuori sopra la faccia di tutta la terra; perciocchè da un lato, ogni ladro è stato riciso\*, secondo quella; e dall'altro, ogni uomo che giura *falsamente*\* è stato riciso, secondo quella.

<sup>4</sup> Io l'ho messa fuori, dice il Signor degli eserciti, ed è venuta contro alla casa del ladro, e contro alla casa di chi giura per lo mio Nome falsamente; ed è dimorata in mezzo della sua

---

\* **4:11** ulivi ver. 3. \* **4:14** olio Apoc. 11.4. \* **5:1** volante Ezec. 2.9e rif. \* **5:3** riciso Esod. 20.15e rif. \* **5:3** *falsamente* Esod. 20.7 e rif. Lev. 19.12.

casa, e l'ha consumata, insieme col suo legname, e le sue pietre.

*Settima visione: la donna nel moggio*

<sup>5</sup> POI l'Angelo che parlava meco uscì, e mi disse: Deh! alza gli occhi, e riguarda che cosa è questa che esce fuori.

<sup>6</sup> Ed io dissi: Che cosa è? Ed egli disse: Quest'è un moggio, che esce. Poi disse: Quest'è l'occhio loro, *che va* per tutta la terra.

<sup>7</sup> Ed ecco, una massa di piombo fu portata; ed ecco una donna, che sedeva in mezzo del moggio.

<sup>8</sup> Ed egli disse: Quest'è l'empietà. Ed egli la gettò in mezzo del moggio; poi gettò la massa del piombo in su la bocca di esso.

<sup>9</sup> Poi, io alzai gli occhi, e riguardai; ed ecco, due donne uscivano, le quali aveano il vento nelle loro ale; ed aveano delle ale somiglianti alle ale di una cicogna; ed esse levarono il moggio fra cielo e terra.

<sup>10</sup> Ed io dissi all'Angelo che parlava meco: Dove portano esse il moggio?

<sup>11</sup> Ed egli mi disse: Nel paese di Sinear per edificargli quivi una casa; e quivi sarà stanziato, e posato sopra la sua base.

## 6

*Ottava visione: i quattro carri*

<sup>1</sup> POI alzai di nuovo gli occhi, e riguardai; ed ecco quattro carri, che uscivano d'infra due monti; e quei monti *erano* monti di rame.

<sup>2</sup> Nel primo carro *vi erano* cavalli sauri, e nel secondo carro cavalli morelli;

<sup>3</sup> e nel terzo carro cavalli bianchi, e nel quarto carro cavalli sauri, faldellati di bianco\*.

<sup>4</sup> Ed io presi a dire all'Angelo che parlava meco: Che *voglion dire* queste cose, signor mio?

<sup>5</sup> E l'Angelo rispose, e mi disse: Questi *sono* i quattro spiriti del cielo\*, che escono dalla presenza del Signore di tutta la terra, dove stanno.

<sup>6</sup> *Il carro*, nel qual *sono* i cavalli morelli, esce verso il paese del Settentrione\*; ed i bianchi escono dietro a loro; ma i faldellati di bianco escono verso il paese del Mezzodi.

<sup>7</sup> Poi uscirono i sauri, e richiesero di andare a scorrere per la terra. Ed egli disse *loro*: Andate, scorrete per la terra. Essi adunque scorsero per la terra.

<sup>8</sup> Poi egli mi chiamò, e mi parlò, dicendo: Vedi, quelli che escono verso il paese del Settentrione hanno acquetata l'ira mia nel paese del Settentrione.

### *Corone per Iosua; il Germoglio*

<sup>9</sup> POI la parola del Signore mi fu *indirizzata*, dicendo:

<sup>10</sup> Prendi, d'infra quelli che sono stati in cattività; da Heldai, da Tobia, e da Iedaia; vieni anche in quello stesso giorno, ed entra in casa di Giosia, figliuolo di Sefania, i quali son venuti di Babilonia;

---

\* **6:3** bianco Apoc. 6.2 ecc.      \* **6:5** cielo Sal. 104.4. Ebr. 1.7,14.

\* **6:6** Settentrione Ger. 1.14.

11 prendi, *dico, da loro* dell'argento, e dell'oro, e fanne delle corone\*; e mettile sopra il capo di Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo sacerdote.

12 E parla a lui, dicendo: Così ha detto il Signor degli eserciti: Ecco un uomo, il cui nome è: Il Germoglio\*; ed egli germoglierà sotto di sè, ed edificherà il tempio del Signore\*.

13 Ed egli sarà quel ch'edificherà il tempio del Signore, e porterà la gloria\*; e sederà, e signoreggerà sopra il suo trono, e insieme sarà Sacerdote\* sopra il suo seggio; e consiglio di pace sarà fra questi due.

14 E quant'è alle corone, sieno per Helem, e per Tobia, e per Iedaia, e per Hen, figliuolo di Sefania; per ricordanza nel tempio del Signore.

15 E que' che son lontani verranno\*, ed edificheranno nel tempio del Signore; e voi conoscerete che il Signor degli eserciti mi ha mandato a voi; e *questo* avverrà, se pure ascoltate la voce del Signore Iddio vostro.

## 7

### *Il digiuno che Dio non approva*

1 POI avvenne nell'anno quarto del re Dario\*, che la parola del Signore fu *indirizzata* a Zaccaria, nel quarto *giorno* del nono mese, *cioè*, di Chisleu;

---

\* **6:11** corone Apoc. 19.12.      \* **6:12** Germoglio Zac. 3.8e rif.

\* **6:12** Signore Mat. 16.18. Efes. 2.20-22.      \* **6:13** gloria Dan.

7.13,14.      \* **6:13** Sacerdote Sal. 110.4 e rif. Ebr. 3.1.      \* **6:15**

verranno Is. 57.19. Efes. 2.13,19.      \* **7:1** Dario Zac. 1.1.

<sup>2</sup> quando *que' della* Casa di Dio ebbero mandati Sareser, e Reghemmelec, e i lor principali, per far supplicazione nel cospetto del Signore;

<sup>3</sup> e per dire a' sacerdoti\* della Casa del Signor degli eserciti, ed a' profeti, in questa maniera: Piangerò io nel quinto mese\*, separandomi\*, come ho fatto già per tanti anni?

<sup>4</sup> E la parola del Signore mi fu *indirizzata*, dicendo:

<sup>5</sup> Parla a tutto il popolo del paese, ed ai sacerdoti, dicendo: Quando voi avete digiunato, e pianto, nel quinto, e nel settimo mese\*, lo spazio di settant'anni\*, avete voi pur digiunato a me\*?

<sup>6</sup> E quando voi mangiate, e quando bevete, non *siete* voi quelli che mangiate, e che bevete?

<sup>7</sup> Non *son queste* le parole che il Signore ha fatte predicare per li profeti de' tempi passati, mentre Gerusalemme era abitata, e tranquilla, insieme con le sue città d'intorno; ed era parimente abitata la parte meridionale, e la pianura?

<sup>8</sup> Poi la parola del Signore fu *indirizzata* a Zaccaria, dicendo:

<sup>9</sup> Così disse *già* il Signor degli eserciti: Fate fedel giudicio, ed usate benignità, e pietà, ciascuno inverso il suo fratello\*.

<sup>10</sup> E non oppressate la vedova, nè l'orfano, nè il forestiere nè il povero\*; e non macchinate nel

---

\* **7:3** sacerdoti Deut. 17.9-11e rif. \* **7:3** mese Ger. 52.12. Zac. 8.19. \* **7:3** separandomi Zac. 12.12. \* **7:5** meseGer. 41.1 ecc. \* **7:5** anni Zac. 1.12e rif. \* **7:5** me Is. 58.2ecc. e rif. \* **7:9** fratello Is. 58.6,7. Mat. 23.23. \* **7:10** povero Esod. 22.21,22. Is. 1.17.

vostro cuore male alcuno l'un contro all'altro.

<sup>11</sup> Ma essi ricusarono di attendere\*, e porsero una spalla ritrosa, ed aggravarono le loro orecchie, per non ascoltare;

<sup>12</sup> e rendettero il cuor loro simile ad un diamante\*, per non ascoltar la Legge, nè le parole che il Signor degli eserciti mandava a *dir loro* per lo suo Spirito, per lo ministerio de' profeti de' tempi passati; laonde vi è stata grande indegnazione da parte del Signor degli eserciti\*.

<sup>13</sup> Ed è avvenuto che, come quando egli chiamava, essi non ascoltarono; così, quando hanno gridato, io non *li* ho ascoltati\*, ha detto il Signor degli eserciti.

<sup>14</sup> Ed io li ho dissipati fra tutte le genti\*, le quali essi non conoscevano; e il paese è stato desolato dietro a loro, senza che alcuno andasse, o venisse *più* per esso; ed essi han messo il paese diletteissimo in desolazione.

## 8

### *Benedizioni promesse al vero digiuno*

<sup>1</sup> LA parola del Signor degli eserciti *mi* fu ancora *indirizzata*, dicendo:

<sup>2</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Io sono ingelosito di gran gelosia per amor di Sion, e sono stato geloso per essa con grande ira\*.

---

\* **7:11** attendere Ger. 7.24. Zac. 1.4.    \* **7:12** diamante Ezec. 11.19; 36.26.    \* **7:12** eserciti 2 Cron. 36.15,16. Dan. 9.11.    \* **7:13** ascoltati Prov. 1.24-28. Is. 1.15.    \* **7:14** genti Deut. 4.27e rif.  
\* **8:2** ira Na. 1.2 e rif. Zac. 1.14.

<sup>3</sup> Così ha detto il Signore: Io son ritornato in Sion, ed abiterò in mezzo di Gerusalemme\*; e Gerusalemme sarà chiamata: Città di verità, e: Monte del Signor degli eserciti, Monte santo\*.

<sup>4</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Ancora vi saranno de' vecchi, e delle vecchie, che sederanno nelle piazze di Gerusalemme\*; e ciascuno avrà in mano il suo bastone, per la grande età.

<sup>5</sup> E le piazze della città saran ripiene di fanciulli, e di fanciulle, che si sollazzeranno per le piazze di essa.

<sup>6</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Se ciò par maraviglioso al rimanente di questo popolo in que' giorni, sarà egli però impossibile appo me\*? dice il Signor degli eserciti.

<sup>7</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Ecco, io salvo il mio popolo dal paese del Levante, e dal paese del Ponente\*;

<sup>8</sup> e li condurrò, ed abiteranno in mezzo di Gerusalemme, e mi saranno popolo\*; ed io sarò loro Dio, in verità, e in giustizia.

<sup>9</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Sieno le vostre mani rinforzate\*, o voi, che udite queste parole in questi tempi, dalla bocca de' profeti, che *sono stati* nel giorno che la Casa del Signor degli eserciti, il tempio, è stata fondata, per esser riedificata.

---

\* **8:3** Gerusalemme Zac. 1.16; 2.10.      \* **8:3** santo Is. 1.26; 2.2,3.  
 \* **8:4** Gerusalemme 1 Sam. 2.31. Is. 65.20-22.      \* **8:6** me Gen. 18.14e rif.      \* **8:7** Ponente Is. 11.11,12; 43.5,6e rif.      \* **8:8** popolo Ger. 30.22e rif.      \* **8:9** rinforzate Ag. 2.4e rif.

10 Perciocchè, avanti questi giorni, non vi era alcun premio nè per uomini, nè per bestie\* e non *vi era* alcuna pace a chi andava, e veniva, per cagion del nemico; ed io mandava tutti gli uomini l'uno contro all'altro;

11 ma ora, io non *sarà* al rimanente di questo popolo, come *sono stato* ne' tempi addietro, dice il Signor degli eserciti.

12 Perciocchè *vi sarà* sementa di pace; la vite porterà il suo frutto, e la terra produrrà la sua rendita, e i cieli daranno la lor rugiada; ed io farò eredar tutte queste cose al rimanente di questo popolo.

13 Ed avverrà che, come voi, o casa di Giuda, e casa d'Israele, siete stati in maledizione fra le genti\*, così vi salverò e sarete *in benedizione\**; non temiate, sieno le vostre mani rinforzate.

14 Perciocchè, così ha detto il Signore degli eserciti: Siccome io pensai d'affliggervi, quando i vostri padri mi provocarono a indegnazione, ha detto il Signor degli eserciti, e non me ne son pentito;

15 così in contrario in questi tempi ho pensato di far del bene a Gerusalemme, ed alla casa di Giuda; non temiate.

16 Queste *son* le cose che avete a fare: parlate in verità, ciascuno col suo compagno; fate giudizio di verità, e di pace, nelle vostre porte\*.

17 E non macchinate nel vostro cuore male alcuno l'un contro all'altro, e non amate il

---

\* **8:10** bestie Ag. 1.6,9,10; 2.16.    \* **8:13** genti Ger. 42.18.    \* **8:13** benedizione Gen. 12.2e rif.    \* **8:16** porte Zac. 7.9 e rif. Efes. 4.25.

giuramento falso; perciocchè tutte queste cose son quelle che io odio.

<sup>18</sup> Poi la parola del Signor degli eserciti mi fu *indirizzata*, dicendo:

<sup>19</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Il digiuno del quarto\*, e il digiuno del quinto\*, e il digiuno del settimo\*, e il digiuno del decimo mese\*, sarà *convertito* alla casa di Giuda in letizia, ed allegrezza, e in buone feste; amate dunque la verità, e la pace.

<sup>20</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: Ancora *avverrà* che popoli, ed abitanti di molte città, verranno;

<sup>21</sup> e che gli abitanti d'una città andranno all'altra, dicendo: Andiam pure a far supplicazione al Signore\*, ed a ricercare il Signor degli eserciti; anch'io vi andrò.

<sup>22</sup> E gran popoli, e possenti nazioni\*, verranno, per cercare il Signor degli eserciti, in Gerusalemme, e per far supplicazione al Signore.

<sup>23</sup> Così ha detto il Signor degli eserciti: In que' tempi avverrà che dieci uomini, di tutte le lingue delle genti, prenderanno un uomo Giudeo per lo lembo *della* sua *vesta*, dicendo: Noi andremo con voi; perciocchè abbiamo udito che Iddio è con voi.

---

\* **8:19** quarto Ger. 52.6,7.      \* **8:19** quinto Ger. 52.12,13. Zac. 7.3,5.      \* **8:19** settimo 2 Re. 25.25. Ger. 41.1,2.      \* **8:19** meseGer. 52.4.      \* **8:21** Signore Mic. 4.1,2e rif.      \* **8:22** nazioni Is. 60.3 ecc. Zac. 2.11.

## 9

*Il castigo di vari popoli predetto*

<sup>1</sup> IL carico della parola del Signore contro al paese di Hadrac, e *contro a* Damasco\*, luogo del suo riposo:

Perciocchè al Signore *si volge* l'occhio degli uomini\*, e di tutte le tribù d'Israele.

<sup>2</sup> Ed egli porrà eziandio i termini ad Hamat\*, e a Tiro, ed a Sidon\*; benchè *quelle città* sieno grandemente savie;

<sup>3</sup> e che Tiro si sia edificata una fortezza, ed abbia ammassato dell'argento, a guisa del fango delle strade.

<sup>4</sup> Ecco, il Signore la scaccerà, e percoterà i suoi ripari, e li getterà nel mare, ed ella sarà consumata col fuoco.

<sup>5</sup> Aschelon *lo* vedrà, e temerà; Gaza anch'ella, e sentirà gran doglia; come anche Ecron; perciocchè quella a cui ella riguardava sarà confusa; e il re perirà di Gaza, ed Aschelon non sarà *più* abitata.

<sup>6</sup> E de' bastardi abiteranno in Asdod, ed io distruggerò l'alterezza dei Filistei.

<sup>7</sup> E torrò il lor sangue dalla lor bocca\*, e le loro abominazioni d'infra i lor denti; e ciò che sarà rimasto *apparterrà* anch'esso all'Iddio nostro, e sarà come un capo in Giuda; ma Ecron *sarà* come il Gebuseo.

---

\* **9:1** Damasco Am. 1.3e rif.    \* **9:1** uomini 2 Cron. 20.12. Sal. 145.15.    \* **9:2** Hamat Ger. 49.23 ecc.    \* **9:2** Sidon Is. cap. 23. Ezec. cap. 26-28.    \* **9:7** bocca Lev. 3.17.

<sup>8</sup> Ed io mi accamperò intorno alla mia Casa, *per difenderla* da esercito, da chi va e viene\*; e l'oppressore non passerà più a loro; perciocchè ora io l'ho riguardata con gli occhi miei\*.

<sup>9</sup> Festeggia grandemente, o figliuola di Sion; giubila, figliuola di Gerusalemme\*. Ecco, il tuo Re, giusto\*, e Salvatore, umile\*, e montato sopra un asino, anzi sopra un puledro d'infra le asine, verrà a te.

<sup>10</sup> Ed io sterminerò di Efraim i carri, e di Gerusalemme i cavalli\*; e gli archi di guerra saran distrutti; e *quel Re* parlerà di pace alle nazioni\*; e la sua signoria sarà da un mare all'altro\*, e dal Fiume fino agli estremi termini della terra.

<sup>11</sup> Quant'è a te, ancora, *o Sion*, per lo sangue del tuo patto\*, io ho messi in libertà i tuoi prigionieri fuor della fossa\*, ove non *era* acqua alcuna.

<sup>12</sup> Ritornate alla fortezza, o prigionieri di speranza; ancor oggi ti annunzio che io ti renderò *de' beni* al doppio.

<sup>13</sup> Perciocchè io mi ho teso Giuda, *come* un arco; io ho impugnato Efraim a piena mano, ed ho destati i tuoi figliuoli, o Sion, contro a' tuoi figliuoli, o Iavan; e ti ho renduta simile alla spada di un *uomo* prode.

---

\* **9:8** viene Sal. 34.7. Zac. 2.5.    \* **9:8** miei Esod. 3.7.    \* **9:9** Gerusalemme Is. 62.11e rif.    \* **9:9** giusto Ger. 23.5 e rif. Giov. 1.49.    \* **9:9** umile Mat. 11.29.    \* **9:10** cavalli Is. 2.4. Os. 1.7; 2.18.    \* **9:10** nazioni Efes. 2.14-17.    \* **9:10** altro Sal. 72.8.    \* **9:11** patto Esod. 24.8.    \* **9:11** fossa Is. 42.7; 49.9; 51.14; 61.1.

14 E il Signore apparirà di sopra a loro, e le sue saette saranno tratte, a guisa di folgori; e il Signore Iddio sonerà con la tromba, e camminerà co' turbini dell'Austro.

15 Il Signor degli eserciti sarà lor protettore\*; ed essi mangeranno, e ribatteranno le pietre delle frombole; e berranno, e romoreggeranno, come *per* lo vino; e saran ripieni, come il bacino, come i canti dell'altare\*.

16 E il Signore Iddio loro li salverà in quel giorno, come la greggia del suo popolo\*; perciocchè pietre coronate saran rizzate per insegne sopra la sua terra.

17 Perciocchè quanta *sarà* la sua bontà\*? e quanta la sua bellezza? il frumento farà crescere e fiorire i giovani, e il mosto le fanciulle.

## 10

### *Promesse ad Israele*

1 DOMANDATE al Signore\* la pioggia\* nel tempo della stagione della ricolta; il Signore manderà lampi, e darà loro nembi di pioggia, *ed* a ciascuno dell'erba nel *suo* campo.

2 Conciossiachè gl'idoli abbian detta menzogna\*, e gl'indovini abbian vedute *visioni di* falsità, e i sognatori abbian detta vanità, *ed* abbian date vane consolazioni; perciò *il popolo* se n'è andato qua e là, a guisa di pecore, ed

---

\* 9:15 protettore Is. 31.5. Zac. 12.8. \* 9:15 altare Lev. 4.18,25.

\* 9:16 popolo Sal. 100.3. \* 9:17 bontà Sal. 31.19. \* 10:1 Signore Ger. 14.22. \* 10:1 pioggia Deut. 11.13,14. \* 10:2 menzogna Abac. 2.18e rif.

è stato oppressato; perciocchè non *vi era* alcun pastore\*.

<sup>3</sup> La mia ira si è accesa contro a quei pastori, ed io ho fatta punizione sopra i becchi. Dopo che il Signor degli eserciti ha visitata la sua mandra\*, la casa di Giuda, egli li ha fatti essere come il suo cavallo di gloria, nella guerra.

<sup>4</sup> Da lui è il cantone\*, da lui il chiodo\*, da lui l'arco della guerra; da lui parimente procede ogni oppressore.

<sup>5</sup> E saranno simili ad *uomini* prodi\*, calpestanti nella battaglia *i nemici, come il fango delle strade*; e combatteranno, perciocchè il Signore *sarà* con loro; e quelli che saran montati sopra cavalli saranno confusi\*.

<sup>6</sup> Ed io fortificherò la casa di Giuda, e salverò la casa di Giuseppe, e li ricondurrò in casa loro\*; perciocchè io avrò pietà di loro; e saranno come se io non li avessi mai scacciati lontano; perciocchè io *sono* il Signore Iddio loro, e li esaudirò.

<sup>7</sup> E que' di Efraim saranno come un *uomo* prode, e il cuor loro si rallegrerà, come *per lo vino*; e i lor figliuoli *lo* vedranno, e si rallegreranno; il cuor loro festeggerà nel Signore.

<sup>8</sup> Io fischierò loro, e li raccoglierò, quando li avrò riscattati; e moltiplicheranno, come *già moltiplicarono*\*.

---

\* **10:2** pastore Ezec. 34.5e rif.      \* **10:3** mandra Luc. 1.68.  
 \* **10:4** cantone Sal. 118.22e rif.      \* **10:4** chiodo Is. 22.23e rif.  
 \* **10:5** prodi 2 Cor. 2.14.      \* **10:5** confusi Sal. 20.7e rif.      \* **10:6**  
 loro Ger. 3.18e rif.      \* **10:8** moltiplicarono Is. 49.19ecc. e rif.

<sup>9</sup> E dopo che io li avrò seminati fra i popoli, si ricorderanno di me in paesi lontani; e viveranno co' lor figliuoli, e se ne ritorneranno.

<sup>10</sup> Ed io li ricondurrò dal paese di Egitto, e li raccoglierò di Assiria\*, e li menerò nel paese di Galaad, e nel Libano; e quello non basterà loro.

<sup>11</sup> Ed egli passerà per lo stretto del mare, e percoterà le onde nel mare, e tutte le profondità del fiume saran seccate; e l'alterezza di Assur sarà abbattuta, e lo scettro di Egitto sarà tolto via.

<sup>12</sup> Ed io lo fortificherò nel Signore, ed essi cammineranno nel suo Nome, dice il Signore.

## 11

### *Punizione degli impenitenti*

<sup>1</sup> APRI, o Libano, le tue porte, e il fuoco consumerà i tuoi cedri.

<sup>2</sup> Urlate, abeti; perciocchè i cedri son caduti, e gli *alberi* nobili sono stati guasti; urlate, querce di Basan; perciocchè la selva chiusa è stata abbattuta.

<sup>3</sup> *Vi* è un grido d'urlo de' pastori, perciocchè la lor gloria è stata guasta; *vi* è un grido di ruggito de' leoncelli, perciocchè l'altezza del Giordano è stata guasta.

<sup>4</sup> Così ha detto il Signore Iddio mio: Pastura le pecore esposte ad uccisione\*;

<sup>5</sup> i cui comperatori le uccidono, e non ne son tenuti colpevoli\*; ed i cui venditori dicono:

---

\* **10:10** Assiria Is. 11.11,16. Os. 11.11.    \* **11:4** uccisione Ezec. 34.3. ver. 7.    \* **11:5** colpevoli Ger. 2.3; 50.7.

Benedetto *sia* il Signore; io son pure arricchito; ed i cui pastori non le risparmiano punto.

<sup>6</sup> Perciocchè io non risparmierò più gli abitanti del paese, dice il Signore; anzi ecco, io farò cader gli uomini nelle mani l'un dell'altro, e nelle mani del loro re; ed essi metteranno il paese in conquasso, ed io non *li* riscoterò dalle lor mani.

<sup>7</sup> Io adunque pasturai le pecore esposte ad uccisione\*, *che son* veramente le più povere della greggia\*; e mi presi due verghe; all'una posi nome: Piacevolezza, e all'altra posi nome: Vincoli; e pasturai la greggia.

<sup>8</sup> Ed io sterminai tre pastori in un mese; ma l'anima mia si accorò per essi, ed anche l'anima loro mi ebbe a sdegno.

<sup>9</sup> Ed io dissi: Io non vi pasturerò *più*; quella che muore muoia, quella che perisce perisca, e quelle che rimangono mangino la carne l'una dell'altra.

<sup>10</sup> Ed io presi la mia verga, *detta* Piacevolezza, e la spezzai; annullando il mio patto, che io avea fatto con tutti i popoli.

<sup>11</sup> E quello fu annullato in quel giorno, e i poveri d'infra la greggia\* che mi osservavano conobbero che ciò *era* parola del Signore.

<sup>12</sup> Ed io dissi loro: Se così vi piace, datemi il mio premio; se no, rimanetevne. Ed essi mi pesarono trenta *sicli* d'argento per lo mio premio\*.

---

\* **11:7** uccisione ver. 4.      \* **11:7** greggia Sof. 3.12. Mat. 11.5.

\* **11:11** greggia ver. 7e rif.      \* **11:12** premio Esod. 21.32. Os. 3.2. Mat. 26.15.

<sup>13</sup> E il Signore mi disse: Gettali via, *perchè sien dati* ad un vasellaio\*; *quest'è* il prezzo onorevole, nel quale io sono stato da loro apprezzato. Io presi adunque i trenta *sicli* d'argento, e li gettai nella Casa del Signore, *per esser dati* ad un vasellaio.

<sup>14</sup> Poi ruppi la mia seconda verga, *detta* Vincoli, rompendo la fratellanza fra Giuda ed Israele.

<sup>15</sup> E il Signore mi disse: Prenditi ancora gli arnesi d'un pazzo pastore.

<sup>16</sup> Perciocchè, ecco, io farò sorgere nel paese un pastore, il qual non avrà cura delle *pecore* che periranno\*; egli non cercherà le disperse, e non risanerà le fiaccate, e non sostenterà quelle che stanno ancora in piè; anzi mangerà la carne delle grasse, e schianterà loro le unghie.

<sup>17</sup> Guia al pastore da nulla, che abbandona la greggia\*; la spada soprasta al suo braccio, ed al suo occhio destro; il suo braccio si seccherà del tutto, ed il suo occhio destro sarà del tutto oscurato.

## 12

*Distruzione dei nemici del popolo di Dio; pentimento, liberazione e purificazione d'Israele*

<sup>1</sup> IL carico della parola del Signore intorno ad Israele.

---

\* **11:13** vasellaio Mat. 27.9,10. \* **11:16** periranno Ezech. 34.2e rif. \* **11:17** greggia Ger. 23.1. Giov. 10.12,13.

Il Signore che ha stesi i cieli, ed ha fondata la terra\*; e che forma lo spirito dell'uomo dentro di esso\*; dice:

<sup>2</sup> Ecco, io farò che Gerusalemme sarà una coppa di stordimento a tutti i popoli d'intorno; eziandio, quando avran posto l'assedio a Gerusalemme, facendo guerra contro a Giuda.

<sup>3</sup> E avverrà in quel giorno che io farò che Gerusalemme sarà una pietra pesante a tutti i popoli; tutti coloro che se la caricheranno addosso saran del tutto lacerati. E tutte le nazioni della terra si raduneranno contro a lei.

<sup>4</sup> *Ma* in quel giorno, dice il Signore, io percooterò tutti i cavalli di smarrimento, e i lor cavalatori di smania; ed aprirò i miei occhi sopra la casa di Giuda\*, e percooterò di cecità tutti i cavalli de' popoli.

<sup>5</sup> Ed i capi di Giuda diranno nel cuor loro: Oh! sienmi fortificati gli abitanti di Gerusalemme, nel Signor degli eserciti, loro Dio.

<sup>6</sup> In quel giorno farò che i capi di Giuda saranno come un focolare fra delle legne, e come una fiaccola accesa fra delle mannelle di biade; e consumeranno a destra, ed a sinistra, tutti i popoli d'intorno; e Gerusalemme sarà ancora abitata nel luogo suo\*, in Gerusalemme.

<sup>7</sup> E il Signore salverà imprima i tabernacoli di Giuda; acciocchè la gloria della casa di Davide, e la gloria degli abitanti di Gerusalemme, non s'innalzi sopra Giuda.

---

\* **12:1** terra Giob. 9.8e rif. \* **12:1** esso Num. 16.22e rif. \* **12:4** Giuda Zac. 9.8. \* **12:6** suo Zac. 2.4.

8 In quel giorno il Signore sarà protettore degli abitanti di Gerusalemme\*; e colui d'infra loro che vacillerà sarà in quel giorno simile a Davide\*; e la casa di Davide sarà come un Dio, come un Angelo del Signore, davanti a loro.

9 Ed avverrà in quel giorno che io cercherò tutte le nazioni che verranno contro a Gerusalemme, per distruggerle.

10 E spanderò sopra la casa di Davide, e sopra gli abitanti di Gerusalemme, lo Spirito di grazia, e di supplicazioni\*; e riguarderanno a me che avranno trafitto\*; e ne faran cordoglio, simile al cordoglio *che si fa* per lo figliuolo unico; e ne saranno in amaritudine, come per un primogenito.

11 In quel giorno vi sarà un gran cordoglio in Gerusalemme\*, quale è il cordoglio di Hadarimmon, nella campagna di Meghiddon\*.

12 E il paese farà cordoglio, ciascuna nazione a parte; la nazione della casa di Davide a parte, e le lor mogli a parte; la nazione della casa di Natan a parte, e le lor mogli a parte;

13 la nazione della casa di Levi a parte, e le lor mogli a parte; la nazione della casa di Simi a parte, e le lor mogli a parte;

14 tutte le nazioni rimaste ciascuna a parte, e le lor mogli a parte.

---

\* **12:8** Gerusalemme Zac. 9.15e rif. \* **12:8** Davide Gioel. 3.10.

\* **12:10** supplicazioni Ger. 50.4. Gioel. 2.28e rif. \* **12:10** trafitto

Giov. 19.34,37. Apoc. 1.7. \* **12:11** Gerusalemme Fat. 2.27.

\* **12:11** Meghiddon 2 Re. 23.29,30. 2 Cron. 35.22-24.

## 13

<sup>1</sup> In quel giorno vi sarà una fonte aperta alla casa di Davide, ed agli abitanti di Gerusalemme, per lo peccato, e per l'immondizia\*.

<sup>2</sup> Ed avverrà in quel giorno, dice il Signor degli eserciti, che io sterminerò i nomi degli idoli dal paese, ed essi non saran più ricordati; ed ancora torrò via dal paese i profeti, e lo spirito immondo.

<sup>3</sup> E avverrà che quando alcuno profetizzerà ancora, suo padre, e sua madre, che l'avran generato, gli diranno: Tu non viverai; conciossiachè tu abbi proferita menzogna nel Nome del Signore; e suo padre, e sua madre, che l'avran generato, lo trafiggeranno, mentre egli profetizzerà\*.

<sup>4</sup> Ed avverrà in quel giorno, che i profeti saran confusi, ciascuno della visione ch'egli avrà proposta, quando egli profetizzava; e non si vestiranno più d'ammanto velloso\*, per mentire.

<sup>5</sup> E *ciascun di loro* dirà: Io non *son* profeta, io *son* lavorator di terra; perciocchè altri mi ha fatto andar dietro al bestiame fin dalla mia giovanezza.

<sup>6</sup> E gli si dirà: Che *vogliono dire* quelle ferite, che tu hai in mezzo delle mani? Ed egli dirà: *Son* quelle che mi sono state date nella casa de' miei amici.

*Il Pastore percosso. Il Giudizio finale.  
L'esaltamento della Chiesa*

\* **13:1** immondizia Ebr. 9.12-14. 1 Piet. 1.18,19. Apoc. 1.5.

\* **13:3** profetizzerà Deut. 13.6-10; 18.20. \* **13:4** velloso 2 Re. 1.8. Mat. 3.4.

7 O SPADA, destati contro al mio Pastore\*, contro all'uomo *che è mio prossimo\**, dice il Signor degli eserciti; percuoti il Pastore, e le pecore saran disperse\*; ma pure io volgerò la mia mano sopra i piccoli\*.

8 Ed avverrà in tutta la terra, dice il Signore, che le due parti ne saranno sterminate, e moriranno; e la terza dimorerà *sol* di resto in esse\*.

9 E ancora metterò quella terza nel fuoco, e nel cimento\*, come si mette l'argento; e li proverò, come si prova l'oro; essi invocheranno il mio Nome, ed io risponderò loro\*, e dirò: Essi *sono* mio popolo; e ciascun di loro dirà: Il Signore è l'Iddio mio\*.

## 14

1 Ecco, un giorno viene\*, *mandato* dal Signore, nel quale le tue spoglie saranno spartite nel mezzo di te, o *Gerusalemme*.

2 Ed io adunerò tutte le nazioni\* contro a Gerusalemme in battaglia, e la città sarà presa, e le case saranno predate, e le donne sforzate\*; e la metà della città andrà in cattività; ma il rimanente del popolo non sarà sterminato dalla città.

---

\* **13:7** Pastore Is. 40.11 e rif. Ezec. 34.23e rif. \* **13:7** prossimo Prov. 8.30. Giov. 10.30; 14.10,11. Fil. 2.6. \* **13:7** disperse Mat. 26.31. Mar. 14.27. \* **13:7** piccoli Mat. 18.10,14. Luc. 12.32. \* **13:8** esse Zac. 14.2. Rom. 11.5. \* **13:9** cimento 1 Piet. 1.5-9. \* **13:9** loro Sal. 50.15. \* **13:9** mio Sal. 144.15. Ger. 30.22e rif. \* **14:1** viene Is. 13.9 e rif. Gioel. 2.31. \* **14:2** nazioni Gioel. 3.2. Apoc. 16.14. \* **14:2** sforzate Luc. 21.24.

<sup>3</sup> Poi il Signore uscirà, e combatterà contro alle nazioni, come nel giorno che egli combattè, nel giorno della battaglia\*.

<sup>4</sup> E i suoi piedi si fermeranno in quel giorno sopra il monte degli Ulivi, che è dirincontro a Gerusalemme, dal Levante; e il monte degli Ulivi sarà fesso per la metà, dal Levante al Ponente; e vi si farà una grandissima valle; e la metà del monte si ritrarrà verso il Settentrione, e l'altra sua metà verso il Mezzodì.

<sup>5</sup> E voi fuggirete nella valle de' miei monti; perciocchè la valle di que' monti giungerà fino ad Asal; e fuggirete come fuggiste per lo tremoto a' dì di Uzzia, re di Giuda\*; e il Signore Iddio mio verrà; e tutti i santi saranno teco\*.

<sup>6</sup> Ed avverrà in quel giorno che la luce non sarà serenità e caligine.

<sup>7</sup> E vi sarà un giorno unico\*, che è conosciuto al Signore\*, che non sarà composto di giorno, e di notte; ed al tempo della sera vi sarà luce\*.

<sup>8</sup> E in quel giorno avverrà che delle acque vive usciranno di Gerusalemme\*; la metà delle quali trarrà verso il mare orientale, e l'altra metà verso il mare occidentale; e quelle dureranno state, e verno\*.

<sup>9</sup> E il Signore sarà re sopra tutta la terra\*. In

---

\* **14:3** battaglia Esod. 15.3. \* **14:5** Giuda Am. 1.1. \* **14:5** teco Mat. 16.27; 24.30,31; 25.31. Giud. 14. \* **14:7** unico Apoc. 22.5. \* **14:7** Signore Mat. 24.36. Mar. 13.32. \* **14:7** luce Is. 30.26 e rif. Apoc. 21.23. \* **14:8** Gerusalemme Ezec. 47.1ecc. e rif. \* **14:8** verno 1 Re. 17.7. Giob. 6.15. \* **14:9** terra Dan. 2.44. Apoc. 11.15.

quel giorno non *vi sarà altri* che il Signore, e il Nome del Signore\*.

<sup>10</sup> Tutto il paese sarà mutato in una pianura\*, da Gheba fino a Rimmon, *che è dal Mezzodì di Gerusalemme*; e *Gerusalemme* sarà esaltata, ed abitata nel luogo suo\*, dalla porta di Beniamino fino al luogo della prima porta, e fino alla porta de' cantoni; e *dalla* torre di Hananeel fino a' torcoli del re.

<sup>11</sup> E si abiterà in essa, e non vi sarà più distruzione a modo d'interdetto; e Gerusalemme sarà abitata in sicurtà\*.

<sup>12</sup> E questa sarà la piaga, della quale il Signore percoterà tutti i popoli che avran guerreggiato contro a Gerusalemme: egli farà struggere la loro carne, mentre se ne stanno in piedi; i loro occhi eziandio si struggeranno ne' lor bucchi, e la loro lingua si struggerà loro in bocca.

<sup>13</sup> E avverrà, in quel giorno, che il fracasso del Signore sarà grande fra loro; e ciascun di loro prenderà la mano del suo compagno, e metterà la mano sopra la mano del suo compagno\*.

<sup>14</sup> Giuda eziandio guerreggerà contro a Gerusalemme; e le ricchezze di tutte le nazioni saran radunate d'ogn'intorno: oro, ed argento, e vestimenti, in grandissima quantità.

<sup>15</sup> La piaga ancora de' cavalli, de' muli, de' cammelli, e degli asini, e di tutte le bestie, che saranno in quegli accampamenti, *sarà* come

---

\* **14:9** Signore Efes. 4.5,6. \* **14:10** pianura Is. 40.3,4e rif.

\* **14:10** suo Zac. 12.6. \* **14:11** sicurtà Ger. 23.5,6e rif. \* **14:13** compagno 1 Sam. 14.20e rif.

quella.

<sup>16</sup> Ed avverrà che tutti quelli che saran rimasti di tutte le nazioni, che saran venute contro a Gerusalemme, saliranno d'anno in anno, per adorare il Re, il Signor degli eserciti\*; e per celebrar la festa de' tabernacoli\*.

<sup>17</sup> Ed avverrà che se alcuni delle nazioni della terra non salgono in Gerusalemme, per adorare il Re, il Signor degli eserciti, e' non caderà sopra loro alcuna pioggia\*.

<sup>18</sup> E se la nazione di Egitto non vi sale, e non vi viene\*, eziandio sopra loro non *caderà alcuna pioggia*; vi sarà la piaga, della quale il Signore percoterà le nazioni che non saranno salite per celebrar la festa de' tabernacoli.

<sup>19</sup> Tal sarà *la punizione del peccato* di Egitto, e *la punizione del peccato* di tutte le nazioni, che non saliranno per celebrar la festa de' tabernacoli.

<sup>20</sup> In quel giorno vi sarà sopra le borchie de' cavalli: SANTITÀ AL SIGNORE\*; e le caldaie nella Casa del Signore saranno come i bacini davanti all'altare.

<sup>21</sup> Ed ogni caldaia, in Gerusalemme, e in Giuda, sarà consacrata al Signor degli eserciti; e tutti quelli che sacrificheranno verranno, e prenderanno di quelle *caldaie*, e coceranno in esse; e non vi sarà più Cananeo alcuno\* nella Casa\* del Signore degli eserciti, in quel giorno.

---

\* **14:16** eserciti Is. 60.6-9; 66.23e rif.      \* **14:16** tabernacoli Lev. 23.34e rif.      \* **14:17** pioggia Is. 60.12.      \* **14:18** viene Deut. 11.10,11.      \* **14:20** SIGNORE Esod. 28.36.      \* **14:21** alcuno Is. 58.8 e rif. Gioel. 3.17.      \* **14:21** Casa Efes. 2.19-22.

**Diodati Bibbia 1885**  
**The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni**  
**Diodati in 1641 and revised in 1821**

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

---

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files  
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333